UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI ANALISI DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50094-Architettura e ingegneria
CODICE INSEGNAMENTO	17718
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/21
DOCENTE RESPONSABILE	SCHILLECI FILIPPO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	130
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	120
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**SCHILLECI FILIPPO** Mercoledì 10:00 12:30 Il ricevimento si terra presso il Dipartimento di Architettura, Edificio 14 - corpo C, secondo piano, stanza 215.Si consiglia, oltre alla prenotazione, di inviare anche una mail a filippo.schilleci@unipa.it

DOCENTE: Prof. FILIPPO SCHILLECI

PREREQUISITI	Il laboratorio, essendo a primo anno, non necessita di alcun prerequisito.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione. Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di: -Acquisire metodi, scientifici e fenomenologici, e fonti consolidate per conoscere la storia dei luoghi, cosi' da comprenderne le identita. - Comprendere i fattori che determinano le trasformazioni urbane e i diversi approcci teorici utilizzati per analizzare tali processi di trasformazione sia dal punto di vista spaziale che sociale. -Essere in grado di analizzare criticamente i temi urbani come esito di decisioni politiche che ricadono sulla popolazione urbana e, al tempo stesso, di riconoscere il ruolo, le opportunita' e i limiti che le politiche urbane pubbliche hanno sullo spazio urbano. Modalita' di apprendimento: le modalita' con cui vengono perseguiti questi obiettivi sono lezioni frontali, attivita' seminariali, ricerche in biblioteca, sopralluoghi ed elaborazioni grafiche. Strumenti didattici: presentazioni in power point, testi scientifici, dispense didattiche. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Il Laboratorio, sotto il profilo didattico, prevede sia lezioni frontali che l'elaborazione di alcune esercitazioni di gruppo. Le lezioni frontali forniranno le competenze teorico-tecniche necessarie all'elaborazione delle esercitazioni. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di: - Sviluppare cartografie tematiche di analisi specifiche per la conoscenza della citta; - Individuare il contributo che i piani urbanistici rivestono sul cambiamento spaziale; - Applicare i principali metodi e le tecniche dell'analisi urbana necessari alla comprensione dei contesti d'indagine e propedeutici all'individuazione delle azioni di piano. Modalita' di apprendimento: esercitazioni, seminari, sopralluoghi guidati, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, nonche' una specifica attivita' di analisi, studio e progetto, da svolgersi in classe in forma assistita. Strumenti didattici: cartografie di base, cartografie vettoriali, personal computer con software di elaborazione dati e rappresentazioni cartografiche. Autonomia di giudizio L'autonomia di giudizio dello studente viene stimolata attraverso l'attenzione dedicata ai metodi analitici e ai sopralluoghi (sia guidati sia autonomi) all'interno di parti della citta. Ogni studente e' invitato, singolarmente e in gruppo, a produrre giudizi personali sulle aree di studio, nell'ottica di un'interazione tra soggetto (ricercatore) e oggetto dell'analisi (citta' e suoi abitanti). Gli studenti devono: - Dimostrare la capacita' di individuare i principali processi che nel tempo sono stati responsabili della costruzione dei differenti ambiti urbani e territoriali; -Dimostrare di conoscere gli effetti che scelte spaziali o di allocazione di risorse hanno sulla forma della citta' e del territorio. Modalita: acquisizione di tecniche di best practices, capacita' di team work. Strumenti didattici: sopralluoghi di gruppo e interattivi delle aeree, dibattito in aula, estempore. Abilita' comunicative Entro la fine del Laboratorio, gli studenti saranno in grado di: - Presentare i risultati delle analisi sia verbalmente sia attraverso le cartografie tematiche in modo chiaro, conciso e convincente; -Selezionare significativi casi studio; - Selezionare e utilizzare gli strumenti grafici (diagrammi, cartografie, etc) per comunicare in maniera corretta ed efficace informazioni; -Giustificare, argomentare e comunicare i risultati delle analisi. Modalita' di apprendimento: elaborazione di cartografie analitiche, relazione scritte, relazione orale. Strumenti didattici: cartografia tematica, elaborazione di rappresentazioni identitarie sotto forma di ideogramma, fotografia. Capacita' di apprendimento La finalita' del Laboratorio di Analisi della citta' e del territorio e' quella di fornire agli studenti competenze e tecniche avanzate di analisi spaziale, di rappresentazione al fine di incrementare la loro conoscenza dei processi urbani, della struttura della citta' e della reciprocita' di rapporto tra queste componenti e la pianificazione urbana. Il Laboratorio vuole fornire agli studenti punti di vista trasversali sulle pratiche analitiche attraverso un approccio multi/interdisciplinare (in accordo con gli altri insegnamenti del I anno, in particolare con il corso di Geografia Urbana). L'ambito di studio e' un'area campione della citta' di Palermo. In estrema sintesi obiettivo principale del Laboratorio di Analisi della citta' e del territorio e' quello di fornire le basi su competenze tecniche di analisi

	dei fenomeni/problemi urbani, come base per i successivi anni. Modalita' di apprendimento: verifica in itinere sotto forma di estempore e seminari. Strumenti didattici: libri di testo, presentazioni in power point.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale, Presentazione di elaborati grafici. Il Laboratorio prevede una doppia valutazione sia delle capacita' e delle conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base di tre criteri fondamentali: (1) adeguatezza delle risposte degli studenti; (2) qualita' delle motivazione fornite a supporto delle analisi effettuate sull'area di studio assegnata; (3) qualita' degli elaborati grafici. Lo studente dovra' rispondere ad almeno quattro domande relative agli argomenti affrontati durante il corso. Allo stesso tempo, lo studente dovra' essere in grado di argomentare e giustificare le scelte analitiche dell'esercitazione. La valutazione finale si propone di verificare se lo studente ha acquisito una buona conoscenza e comprensione degli argomenti, e se e' in grado di applicare i principali metodi di analisi urbana. La soglia della sufficienza sara' raggiunta qualora lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime (capacita' di produrre elaborazioni cartografiche; di analizzare dati territoriali; ecc.); dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riuscira' a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative dimostreranno l'acquisizione delle tecniche urbanistiche e dei metodi di analisi urbana, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il Laboratorio di Analisi della Citta' e del Territorio e' strutturato per fornire ai futuri analisti competenze tecniche di base necessarie per l'elaborazione, comunicazione e presentazione delle differenti analisi urbane e territoriali. Il laboratorio oltre a lavorare con tecniche di analisi consolidate utilizzera' un metodo che intende stimolare nuovi punti di vista per l'analisi delle citta, attraverso un percorso interdisciplinare (in accordo con gli altri insegnamenti del I anno). Tale metodo contribuira' a una comprensione non soltanto dei fatti, ma anche a nuovi modi di rappresentarli. Gli esercizi applicativi, in alcuni casi in un'area di Palermo, si muovono proprio in questa direzione al fine di leggere la storia dei luoghi, le trasformazioni avvenute, l'uso attuale attraverso la ricerca, i sopralluoghi e le riflessioni comuni in aula. Il Laboratorio intende invogliare gli studenti a sviluppare curiosita' scientifica nei confronti delle citta' e del territorio analizzato e sui differenti strumenti che hanno contribuito alla loro costruzione.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in laboratorio di disegno, Visite in campo, Seminari
TESTI CONSIGLIATI	Parte generale: Benevolo L., Le origini dell'urbanistica moderna, Universale Laterza, Roma-Bari, 1981. Mattogno C., Ventuno parole per l'urbanistica, Aracne, Ariccia (RM), 2014. Mumford L., La citta' nella storia, Edizioni di Comunita, 3 voll., Torino, 1963. Voce "Urbanistica", Enciclopedia Universale dell'Arte, Istituto Geografico De Agostini, Novara 1987. Voce "Ambiente", Enciclopedia Einaudi, vol. I, 1977. Voce "Citta", Enciclopedia Einaudi, vol. III, 1978. Voce "Territorio", Enciclopedia Einaudi, vol. XIV, 1981. Letture suggerite per svolgere le esercitazioni/Suggested books to develop classroom excercises: Aa.Vv., Palermo. Ieri, oggi, domani, dopodomani, quaderni della fionda, Palermo 1975. Ajroldi C., Le borgate di Palermo, S. Sciascia Ed., Caltanisetta-Roma 1984. De Seta C., Di Mauro L., Palermo, Laterza, Bari 1980. Di Leo P. (a cura di), Linguaggio, Pensiero, Realta. Urbanistica a Palermo da Pisanelli a Giarrusso, Compostampa, 2007. Gueci D., Schilleci F., "Da Borgata Storica a Moderna Periferia: considerazioni a margine sullo sviluppo della citta' di Palermo", PLANUM, 2009. Inzerillo S. M., Urbanistica e societa' negli ultimi duecento anni a Palermo, Quaderni n.9 (1981) e 14 (1984) dell'Istituto di Urbanistica e Pianificazione Territoriale della Facolta' di Architettura di Palermo. Pirrone G., "Palermo: la sua storia e i suoi problemi", Urbanistica n.6/'50. Quartarone C. (a cura di), "La stagione urbanistica in Sicilia", Urbanistica n. 108/'98. Rossi-Doria B. (a cura di), Palermo verso un nuovo piano, Gangemi ed., Roma

	1996.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione: obiettivi formativi, articolazione del corso e metodo.
8	La citta: origine, sviluppo e primi approcci all’analisi.
5	Le fonti scritte e disegnate: la cartografia, la fotografia, il testo e il racconto.
5	Le fonti tecniche: lo strumento del piano
4	Analisi morfologica
5	Analisi storica e cartografica
5	La storia dei luoghi
4	Analisi dell’uso del suolo: gli elementi e i sistemi
5	Analisi delle tipologie edilizie e del verde
5	L’analisi degli strumenti di pianificazione

ORE	Laboratori
5	Estempore: La morfologia del territorio
5	Estempore: La restituzione fotografica
5	Estempore: Dal racconto alla sua rappresentazione
5	Estempore: Interpretazione della foto aerea
10	Estempore: Analisi del Piano urbanistico locale
5	Estempore: La citta: storia ed evoluzione di un concetto
5	Estempore: La morfologia urbana
10	Estempore: Il sistema delle borgate a Palermo. Analisi della crescita storica
5	Estempore: Rappresentazione volumetrica della borgata
5	Estempore: Analisi delle tipologie edilizie e del verde
5	Estempore: La mappa mentale

ORE	Altro
5	Sopralluogo guidato in un’area di studio